



COLLETTIVO LA RENCONTRE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Modifiche statutarie richieste nell'ambito dell'istruttoria RUNTS

In data 22/09/2026, alle ore 9:00, si è riunita in modalità interamente da remoto, a distanza tramite Microsoft Teams, l'Assemblea Straordinaria dei soci del Collettivo La Rencontre, regolarmente convocata ai sensi dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame della richiesta di integrazione/rettifica formulata dall'Ufficio RUNTS della Regione Campania nell'ambito della domanda di iscrizione nella sezione "Associazioni di promozione sociale";
2. Modifica degli articoli 9, 14.8 e 24.3 dello Statuto in conformità alle osservazioni formulate dall'Ufficio RUNTS;
3. Approvazione dello Statuto aggiornato e adempimenti conseguenti.

Sono presenti all'Assemblea i seguenti soci:

1. Rita Costantino - Presidente e legale rappresentante - presente da remoto tramite Microsoft Teams
2. Giuseppe Coppola - Vicepresidente - presente da remoto tramite Microsoft Teams
3. Sabatino Abagnale - Tesoriere - presente da remoto tramite Microsoft Teams
4. Lucia Coppola - Socia - presente da remoto tramite Microsoft Teams
5. Simona De Feo - Socia - presente da remoto tramite Microsoft Teams
6. Emilio Pagano - Socio - presente da remoto tramite Microsoft Teams
7. Carlo Coppola - Socio - presente da remoto tramite Microsoft Teams

Il Presidente constata che il collegamento tramite Microsoft Teams consente l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione alla discussione e l'esercizio del diritto di voto a distanza. Dà inoltre atto che sono presenti tutti i n. 7 soci aventi diritto al voto e che l'Assemblea è pertanto validamente costituita per deliberare sulle modifiche statutarie.

Assume la presidenza dell'Assemblea **Rita Costantino**, Presidente e legale rappresentante dell'Associazione.

Viene nominato Segretario verbalizzante dell'Assemblea il Sig. Giuseppe Coppola.

Premesso che

- l'Associazione ha presentato domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione b) "Associazioni di promozione sociale";

RC

- l'Ufficio RUNTS della Regione Campania, a seguito dell'istruttoria, ha rilevato la necessità di apportare specifiche modifiche agli articoli 9, 14.8 e 24.3 dello Statuto;
- le modifiche vengono deliberate al fine di adeguare lo Statuto alle osservazioni formulate dall'Ufficio RUNTS e consentire il completamento della procedura di iscrizione;
- lo Statuto aggiornato sarà sottoposto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e successivamente trasmesso tramite la piattaforma digitale RUNTS secondo le indicazioni dell'Ufficio competente.

Delibera n. 1 - Modifica dell'Art. 9.1, lett. c) "Soci Sostenitori"

L'Assemblea Straordinaria delibera di sostituire esclusivamente il punto c) dell'Art. 9.1 dello Statuto con il seguente testo, lasciando invariato il restante contenuto dell'Art. 9:

c) Soci Sostenitori: persone fisiche o giuridiche, Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro che, condividendo le finalità associative, contribuiscano al loro perseguimento anche mediante apporti economici o strumentali, **a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero totale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, CTS.**

Ai Soci Sostenitori sono riconosciuti, in condizioni di parità con gli altri associati, i medesimi diritti e doveri previsti dal presente Statuto, compreso il diritto di partecipare all'Assemblea e di esercitare il diritto di voto secondo le disposizioni statutarie e di legge.

L'Assemblea approva la modifica del solo punto c) dell'Art. 9.1 come sopra riportata, confermando senza variazioni le restanti disposizioni dell'Art. 9.

Delibera n. 2 - Modifica dell'Art. 14.8

L'Assemblea Straordinaria delibera di sostituire il comma 14.8 dello Statuto con il seguente testo:

14.8. Per le modifiche dello Statuto è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in conformità all'art. 21, comma 3, del Codice civile e in coerenza con l'art. 24.1 del presente Statuto.

L'Assemblea approva la modifica dell'Art. 14.8 come sopra riportata.

Delibera n. 3 - Modifica dell'Art. 24.3

L'Assemblea Straordinaria delibera di sostituire il comma 24.3 dello Statuto con il seguente testo:

24.3. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo deve essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, in conformità all'art. 9 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), secondo le modalità stabilite dall'Assemblea che delibera lo scioglimento, previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) competente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

L'Assemblea approva la modifica dell'Art. 24.3 come sopra riportata.

RC

Approvazione dello Statuto aggiornato

L'Assemblea Straordinaria, preso atto delle modifiche sopra deliberate, approva il testo aggiornato dello Statuto dell'Associazione, che recepisce la modifica dell'Art. 9.1, lett. c), nonché le modifiche agli artt. 14.8 e 24.3, e viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea conferisce al Presidente e legale rappresentante Rita Costantino ogni potere necessario per provvedere alla registrazione del presente verbale e dello Statuto aggiornato presso l'Agenzia delle Entrate, nonché per trasmettere la documentazione richiesta tramite la piattaforma digitale RUNTS e compiere gli adempimenti conseguenti.

Esito della votazione

Presenti aventi diritto al voto: 7 su 7

Favorevoli: 7 Contrari: 0 Astenuti: 0

Tutti i n. 7 soci presenti aventi diritto al voto esprimono voto favorevole. Le Delibere n. 1, n. 2 e n. 3, nonché il testo aggiornato dello Statuto, sono pertanto approvati all'unanimità.

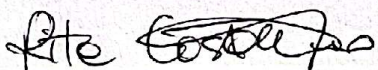
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 9:30.

Luogo: riunione svolta interamente da remoto tramite Microsoft Teams Data: 22/09/2026

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Rita Costantino

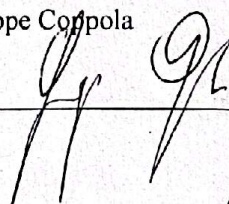
Firma



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Giuseppe Coppola

Firma

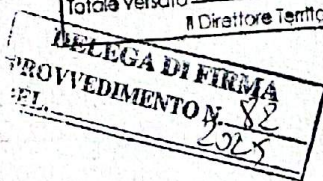


ALLEGATO: Statuto aggiornato del Collettivo La Rencontre con le modifiche del verbale all'Art. 9.1, lett. c), all'Art. 14.8 e all'Art. 24.3.

 **Agenzia delle Entrate**
Direzione Provinciale II di Napoli
Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia
Atto registrato al n. 4137
In data 209/01
Totale versato 209/01
Il Direttore Territoriale



25 SET. 2026



ASSISTENTE TRIBUTARIO
LUIGI LEONE

STATUTO DEL "COLLETTIVO LA RENCONTRE APS"

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

(ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore)

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO E OGGETTO SOCIALE

ART. 1 - LA DENOMINAZIONE

- 1.1.- È costituita, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), l'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata "Collettivo La Rencontre APS".
- 1.2.- La denominazione dell'Associazione può essere integrata con l'acronimo "APS" o con la dicitura estesa "Associazione di Promozione Sociale", in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 5, CTS.
- 1.3.- L'Associazione è apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 2 - LA SEDE

- 2.1.- L'Associazione ha sede legale in Pompei (NA) alla Via Nolana II Traversa n. 32, Cap 80045.
- 2.2.- L'Associazione opera sull'intero territorio nazionale e internazionale, prevalentemente in modalità digitale, ferma restando la possibilità di svolgere attività e progetti in presenza in qualsiasi sede ritenuta idonea.
- 2.3.- Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire sedi secondarie, operative o recapiti, nonché di trasferire la sede legale nell'ambito del medesimo Comune, senza che ciò costituisca modifica statutaria.

ART. 3 - LA DURATA

- 3.1.- La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 4 - LA FINALITÀ E LA MISSIONE

- 4.1.- L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS.
- 4.2.- Il Collettivo La Rencontre APS è un ecosistema di innovazione sociale che nasce per ideare, progettare, progettare e sviluppare soluzioni innovative di interesse generale attraverso il Social Lab Design, un approccio metodologico di progettazione partecipata che integra: un metodo (Metodo La Rencontre), una piattaforma digitale, un network/community, laboratori territoriali (Community Social Lab), format replicabili (Creative Lab, Culture Lab, Urban Lab, Community Design Day, Kids for Design, ecc.).
- 4.3.- L'Associazione opera come un ecosistema collaborativo che mette in relazione persone, professionisti, enti pubblici, imprese, scuole, università, fondazioni, Enti del Terzo Settore e comunità, favorendo la progettazione condivisa e lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il bene comune. L'Associazione sviluppa format progettuali, strumenti metodologici e percorsi innovativi destinati a bambini, giovani, famiglie, professionisti, organizzazioni, istituzioni e comunità, promuovendo la partecipazione attiva, la co-progettazione, la creatività, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza attiva, il benessere delle persone e la valorizzazione dei territori. L'Associazione promuove la misurazione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale, educativo, culturale e ambientale delle proprie attività e dei propri progetti, al fine di verificarne l'efficacia, favorire il miglioramento continuo, garantire trasparenza e diffondere buone pratiche di innovazione sociale.
- 4.4.- La Missione: ideare, progettare e sviluppare progetti di interesse sociale, educativo, culturale, ambientale e civico attraverso il Social Lab Design e il Metodo La Rencontre, trasformando bisogni e idee in opportunità di crescita per persone, organizzazioni e comunità.

RC

4.5.- La Visione: promuovere una nuova cultura fondata sulla partecipazione, sulla sostenibilità e sull'innovazione sociale, contribuendo alla costruzione di comunità più inclusive, collaborative e resilienti.

ART. 5 - L'OGGETTO SOCIALE E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

5.1.- L'Associazione esercita in via esclusiva o principale, in conformità all'art. 5 CTS, le seguenti attività di interesse generale:

a) Educazione, istruzione e formazione (art. 5, comma 1, lett. d) e l):

- progettazione e realizzazione di percorsi educativi, formativi e di sensibilizzazione rivolti a persone, organizzazioni e comunità;
- attività di orientamento scolastico, universitario e professionale, ascolto, accompagnamento, mentoring e supporto allo sviluppo delle competenze, favorendo l'inclusione sociale e lavorativa;
- formazione extra-scolastica, prevenzione della dispersione scolastica, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa;

b) Interventi e servizi sociali (art. 5, comma 1, lett. a):

- progettazione e realizzazione di interventi di innovazione sociale e sviluppo di comunità;
- promozione dell'empowerment delle persone, delle organizzazioni e delle comunità, valorizzandone competenze, risorse e capacità di generare impatto sociale positivo;
- contrasto all'isolamento sociale, prevenzione di situazioni di fragilità e risposta ai bisogni concreti della comunità;

c) Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lett. i):

- organizzazione e gestione di laboratori, incontri, workshop, webinar tematici come strumenti di confronto, partecipazione e diffusione delle finalità associative;
- promozione di campagne di sensibilizzazione su temi di interesse sociale;
- realizzazione di studi, ricerche e pubblicazioni;

d) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1, lett. h):

- attività di ricerca, ricerca-azione, progettazione sociale e valutazione dell'impatto sociale;
- sviluppo e diffusione del Metodo La Rencontre e del Social Lab Design;
- sviluppo di strumenti metodologici e digitali collaborativi;

e) Interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie (art. 5, comma 1, lett. b e c):

- promozione di progetti dedicati alla salute e al benessere della persona, nelle dimensioni fisica, psicologica, sociale e relazionale;
- iniziative di prevenzione, educazione alla salute, cura della persona e qualità della vita;
- progetti su benessere nei luoghi di lavoro, prevenzione dello stress e del burnout, welfare aziendale;
- percorsi dedicati alla genitorialità, sostegno delle neomamme e prevenzione della depressione post partum;

f) Salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente (art. 5, comma 1, lett. e):

- promozione della sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- educazione al consumo responsabile e sostenibile;
- educazione alimentare e contrasto allo spreco alimentare;
- iniziative di cosmetica sostenibile e consumo responsabile;

g) Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art. 5, comma 1, lett. f):



- rigenerazione urbana e sociale;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati;

h) Formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, comma 1, lett. g):

- collaborazione con università e centri di ricerca per progetti di innovazione sociale;

i) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, comma 1, lett. v);

j) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (art. 5, comma 1, lett. w):

- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

- partecipazione civica e cittadinanza attiva;

k) Beneficenza, sostegno a distanza e cessione gratuita (art. 5, comma 1, lett. u):

- sostegno a persone svantaggiate e ad attività di interesse generale.

5.2.- L'Associazione può svolgere, altresì, attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 CTS, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

5.3.- Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può in particolare:

- ideare, progettare, coordinare e realizzare progetti di interesse generale;

- promuovere modelli di innovazione sociale e sviluppare il Metodo La Rencontre e il Social Lab Design;

- svolgere attività di ricerca, ricerca-azione, progettazione sociale e valutazione dell'impatto;

- promuovere Living Lab e Community La Rencontre, intesi come reti collaborative territoriali in cui cittadini, enti pubblici, imprese e Terzo Settore co-progettano soluzioni ai bisogni della comunità;

- collaborare con enti pubblici, ASL, ospedali, scuole, università, fondazioni, imprese ed Enti del Terzo Settore che condividano finalità di interesse generale, sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa (CSR);

- sviluppare progetti educativi, di sensibilizzazione, ricerca, sperimentazione e innovazione sociale;

- sviluppare strumenti metodologici e digitali collaborativi;

- promuovere studi, ricerche e pubblicazioni;

- realizzare campagne di sensibilizzazione;

- organizzare laboratori, incontri, workshop, webinar tematici come strumenti di confronto, partecipazione e diffusione delle finalità associative;

- partecipare a bandi, avvisi pubblici e programmi di finanziamento promossi da enti locali, Regioni, Ministeri, Unione Europea, fondazioni e altri soggetti pubblici o privati;

- richiedere, gestire e rendicontare contributi e finanziamenti pubblici e privati;

- partecipare, come partner progettuale o espositore, a fiere, saloni, congressi, convegni ed eventi nazionali e internazionali;

- stipulare convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati.

ART. 6 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

6.1.- La denominazione "La Rencontre", il Metodo La Rencontre, il Social Lab Design, il logo e gli altri segni distintivi creati e utilizzati dall'Associazione costituiscono elementi identificativi della stessa e sono tutelati ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e industriale.

RC

6.2.- Qualora si proceda alla registrazione del marchio o di altri diritti di proprietà intellettuale, lo Statuto consente l'utilizzo dei medesimi nel rispetto della normativa vigente e degli accordi tra il titolare dei diritti e l'Associazione.

TITOLO II - IL PATRIMONIO, IL DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E LA DEVOLUZIONE

ART. 7 - PATRIMONIO

7.1.- Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative annuali;
- contributi, erogazioni e donazioni di soggetti pubblici e privati;
- rendite e proventi derivanti dalle attività statutarie;
- eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione;
- ogni altra entrata ammissibile ai sensi della normativa vigente.

7.2.- Il patrimonio è utilizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e destinato allo svolgimento dell'attività statutaria, in conformità all'art. 8 CTS.

7.3.- È fatto divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, CTS.

7.4.- L'Associazione può richiedere agli associati il versamento di quote associative annuali, nonché quote di partecipazione per specifiche attività, nella misura determinata dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo ove delegato, esclusivamente per la copertura dei costi sostenuti.

7.5.- L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi (fundraising) nel rispetto della normativa vigente, al fine di finanziare le proprie attività.

ART. 8 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

8.1.- L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

8.2.- L'Associazione redige annualmente il bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, in conformità all'art. 13 CTS.

8.3.- Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

8.4.- Al superamento dei limiti previsti dalla legge, l'Associazione provvede alla pubblicazione del bilancio e degli eventuali altri documenti contabili secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

TITOLO III - I SOCI, DIRITTI E DOVERI

ART. 9 - CATEGORIE DEI SOCI

9.1.- Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci:

- a) Soci Fondatori: le persone fisiche che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e il presente Statuto;
- b) Soci Ordinari: persone fisiche che, condividendo le finalità dell'Associazione, presentano domanda e vengono ammesse dal Consiglio Direttivo;
- c) Soci Sostenitori: persone fisiche o giuridiche, Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro che, condividendo le finalità associative, contribuiscono al loro perseguimento anche mediante apporti economici o

RC

strumentali, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero totale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, CTS.

Ai Soci Sostenitori sono riconosciuti, in condizioni di parità con gli altri associati, i medesimi diritti e doveri previsti dal presente Statuto, compreso il diritto di partecipare all'Assemblea e di esercitare il diritto di voto secondo le disposizioni statutarie e di legge.

9.2.- Possono essere ammessi come soci ordinari anche altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero totale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, CTS.

9.3.- L'Associazione non prevede limitazioni o riferimenti alle condizioni economiche né discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. La qualità di socio non può essere trasferita a qualsiasi titolo né è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

ART. 10 - AMMISSIONE DEI SOCI

10.1.- Chi intende essere ammesso come socio ordinario deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, contenente la dichiarazione di condividere le finalità associative e di accettare integralmente il presente Statuto.

10.2.- L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, in conformità all'art. 23 CTS. La deliberazione, di accoglimento o di rigetto, è comunicata all'interessato e, in caso di accoglimento, annotata nel libro degli associati.

10.3.- In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione entro sessanta giorni e comunicarla all'interessato.

10.4.- Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera in occasione della sua successiva convocazione.

10.5.- Non può essere negata l'ammissione per ragioni discriminatorie di qualsiasi natura.

ART. 11 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

11.1.- I soci hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea con diritto di voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, salvo deroga statutaria per i soci fondatori;
- eleggere gli organi sociali ed essere eletti alle cariche associative;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e consultare i libri sociali secondo le modalità previste dal presente Statuto;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

11.2.- I soci hanno il dovere di:

- osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;
- versare la quota associativa annuale;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento delle finalità associative;
- mantenere un comportamento conforme ai valori e ai principi dell'Associazione.

ART. 12 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

12.1.- La qualità di socio si perde per:

- a) recesso - il socio può recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione;

RC

b) esclusione - per gravi violazioni dello Statuto, dei regolamenti interni o delle deliberazioni degli organi sociali, ovvero per comportamenti che ostacolino il perseguimento delle finalità associative o arrechino pregiudizio morale o materiale all'Associazione;

c) mancato pagamento della quota associativa - deve rendersi moroso per almeno due anni consecutivi, previa diffida da parte del Consiglio Direttivo;

d) morte (per le persone fisiche) o estinzione (per le persone giuridiche).

12.2.- L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto e con la maggioranza dei due terzi dei presenti, previa contestazione scritta degli addebiti e concessione di un termine non inferiore a trenta giorni per presentare le proprie difese.

12.3.- Contro il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione.

12.4.- Le quote associative versate non sono in alcun caso rimborsabili.

TITOLO IV - GLI ORGANI SOCIALI

ART. 13 - GLI ORGANI SOCIALI

13.1.- Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo (ove obbligatorio ai sensi dell'art. 30 CTS).

ART. 14 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1.- L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale da almeno tre mesi nel libro degli associati.

14.2.- L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo:

- i) in via ordinaria, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ii) in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto.

14.3.- La convocazione è effettuata mediante avviso scritto inviato ai soci almeno otto giorni prima della data fissata, con indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, della data e dell'ora. L'avviso può essere inviato a mezzo posta elettronica, PEC o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione.

14.4.- L'Assemblea può riunirsi anche in modalità telematica, mediante mezzi di telecomunicazione che consentano l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio del diritto di voto, in conformità all'art. 24, comma 4, CTS.

14.5.- Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha un voto, ai sensi dell'art. 24, comma 2, CTS. È ammessa la delega scritta a un altro socio, nei limiti di legge.

14.6.- L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.



L'Assemblea straordinaria delibera validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14.7.- Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei voti presenti, salvo che per le materie per le quali lo Statuto o la legge prevedano maggioranze qualificate.

14.8.- Per le modifiche dello Statuto è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in conformità all'art. 21 del Codice civile e all'art. 24.1 del presente Statuto.

14.9.- Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale da trascriversi nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

ART. 15 - LA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA

15.1.- L'Assemblea ha competenza esclusiva sulle seguenti materie, ai sensi dell'art. 25 CTS:

- nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- approva e apporta modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- delibera l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari e dei regolamenti interni;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera l'importo della quota associativa annuale;
- ogni altra materia attribuita dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti alla sua competenza.

ART. 16 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

16.1.- Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, ai sensi dell'art. 26 CTS. È composto da un numero di membri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea tra i soci.

16.2.- I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

16.3.- Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nel rispetto delle competenze riservate all'Assemblea. In particolare:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- predispone il bilancio di esercizio e gli eventuali rendiconti;
- elabora i programmi di attività;
- determina l'ammontare delle quote di partecipazione per specifiche attività;
- istituisce aree di attività e nomina, con propria deliberazione, Responsabili di specifici progetti o funzioni organizzative, individuandoli tra i soci o, nei casi consentiti dalla legge, anche tra soggetti esterni, in base alle competenze professionali e alle esigenze dell'Associazione (a titolo esemplificativo: Responsabile Comunicazione, Responsabile Sviluppo Progetti, Responsabile Ricerca e Valutazione d'Impatto);
- stipula convenzioni, contratti e accordi con soggetti pubblici e privati;
- delibera in merito alla partecipazione a bandi, avvisi pubblici e richieste di contributi e finanziamenti;

RC

- delibera in merito all'apertura e chiusura di sedi secondarie.

16.4.- Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o su richiesta di almeno due componenti.

16.5.- La convocazione è effettuata con avviso scritto inviato almeno cinque giorni prima, contenente l'ordine del giorno. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a ventiquattro ore.

16.6.- Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

16.7.- Le riunioni possono svolgersi in modalità telematica.

16.8.- Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto verbale da trascriversi nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

ART. 17 - IL PRESIDENTE

17.1.- Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

17.2.- Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, firma gli atti e i documenti, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

17.3.- In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vicepresidente.

17.4.- Il Presidente dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

ART. 18 - IL VICEPRESIDENTE

18.1.- Il Vicepresidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica, e lo supporta nello svolgimento delle attività istituzionali.

18.2.- Il Vicepresidente dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

ART. 19 - IL TESORIERE

19.1.- Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo. È responsabile della gestione amministrativa e contabile dell'Associazione.

19.2.- Cura la tenuta dei libri contabili, la riscossione delle quote associative e delle entrate, l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione del bilancio di esercizio.

19.3.- Il Tesoriere può compiere operazioni di ordinaria amministrazione. Per le operazioni di importo superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) è necessaria l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

19.4.- Il Tesoriere dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

ART. 20 - I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

20.1.- Ai sensi dell'art. 21, comma 1, CTS, i primi componenti degli organi sociali sono:

- i) il Presidente: Rita Costantino, nata a Pompei (NA) 24/02/1991, c.f. CSTRTR91B64G813Q;
- ii) il Vicepresidente: Giuseppe Coppola, nato a Scafati (SA) il 12 giugno 1986, c.f. CPPGPP86H12I483X;
- iii) il Tesoriere: Sabatino Abagnale, nato a Vico Equense (NA) il 2 dicembre 1981, c.f. BGNSTN81T02L845R.

20.2.- I primi componenti del Consiglio Direttivo sono i tre soci sopra indicati: Rita Costantino, Giuseppe Coppola e Sabatino Abagnale.

20.3.- I primi componenti degli organi sociali restano in carica per i primi tre esercizi sociali.

ART. 21 - ORGANO DI CONTROLLO

RC

21.1.- L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato quando obbligatorio ai sensi dell'art. 30 CTS, ovvero al superamento per due esercizi consecutivi di due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 150.000 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 300.000 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 7 unità.

21.2.- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

21.3.- L'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

21.4.- Al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, CTS, l'Organo di Controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

TITOLO V - COMMUNITY LA RENCONTRE E VOLONTARI

ART. 22 - LA COMMUNITY LA RENCONTRE

22.1.- L'Associazione può costituire la Community La Rencontre, una rete collaborativa composta da professionisti, ricercatori, studenti, cittadini, enti e organizzazioni che condividono la missione associativa e intendono contribuire al perseguimento delle finalità statutarie.

22.2.- La partecipazione alla Community è prevalentemente volontaria e gratuita, salvo eventuali incarichi professionali conferiti nel rispetto della normativa vigente.

22.3.- La Community non costituisce un organo sociale e l'adesione alla stessa non attribuisce automaticamente la qualità di socio. I partecipanti alla Community non hanno diritto di voto in Assemblea.

22.4.- Le modalità di funzionamento della Community sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

22.5.- L'Associazione riconosce e valorizza il contributo dei membri della Community e ne promuove il coinvolgimento nelle attività progettuali.

ART. 23 - I VOLONTARI

23.1.- L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in conformità all'art. 35, comma 1, CTS.

23.2.- L'attività dei volontari è personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro neanche indiretti.

23.3.- L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 CTS.

23.4.- Ai volontari possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e alle condizioni fissate dalla normativa vigente.

TITOLO VI - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 24 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

24.1.- Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

24.2.- Con la stessa deliberazione l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e i compensi.

24.3.- In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo deve essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, in conformità all'art. 9 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), secondo le modalità

RC

stabilite dall'Assemblea che delibera lo scioglimento, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) competente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI GENERALI E NORME FINALI

ART. 25 - LIBRI SOCIALI

25.1.- L'Associazione tiene i seguenti libri sociali, ai sensi dell'art. 15 CTS:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo (ove nominato).

25.2.- I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e sono consultabili dai soci secondo le modalità stabilite dal Consiglio stesso.

ART. 26 - LA QUOTA ASSOCIATIVA

26.1.- La quota associativa annuale ordinaria è fissata in € 20,00 (venti/00), salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

26.2.- La quota associativa è annuale, non frazionabile e non rimborsabile in caso di recesso o esclusione.

26.3.- L'Assemblea può determinare quote associative differenziate per categorie di soci.

ART. 27 - ISCRIZIONE AL RUNTS

27.1.- L'Associazione, costituita come Associazione di Promozione Sociale (APS), presenta domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione di cui all'art. 46 CTS dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale.

27.2.- Lo Statuto è redatto in conformità ai requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore per l'iscrizione e il mantenimento dell'Associazione nel RUNTS.

ART. 28 - I REGOLAMENTI INTERNI

28.1.- L'Assemblea e il Consiglio Direttivo possono adottare regolamenti interni per disciplinare aspetti organizzativi e operativi, nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.

ART. 29 - NORME DI RINVIO

29.1.- Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.



fc

SOCI FONDATORI

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale
1	Rita Costantino	CSTRTI91B64G813Q
2	Giuseppe Coppola	CPPGPP86H121483X
3	Sabatino Abagnale	BGNSTN81T02L845R
4	Lucia Coppola	CPPLCU89T46F912H
5	Simona De Feo	DFESMN87S42G129M
6	Emilio Pagano	PGNMLE86B21G813P
7	Carlo Coppola	CPPCRL85P16L245K

PRIMI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

- PRESIDENTE: Rita Costantino
- VICEPRESIDENTE: Giuseppe Coppola
- TESORIERE: Sabatino Abagnale
- CONSIGLIO DIRETTIVO: Rita Costantino, Giuseppe Coppola, Sabatino Abagnale

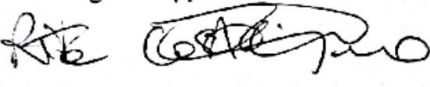
Testo coordinato dello Statuto a seguito delle modifiche deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 22/09/2026 agli artt. 9.1, lett. c), 14.8 e 24.3.

Approvato in data: 22/09/2026

Luogo: Pompei (NA)

Il Presidente / Legale Rappresentante: Rita Costantino

Firma


Firma della